

COMPLESSO RESIDENZIALE COLLE LORETO

UN PREZIOSO RIFLESSO DELLA NATURA

ARCHEA ASSOCIATI



Scritto da [Caterina Testa](#) - 4 Aprile 2017

Un progetto di qualità è il risultato dell'accordo reciproco e della sintonia tra i differenti attori coinvolti: promotori, architetti e costruttori. Per il progetto della residenza Colle Loreto a Lugano, la sinergia tra chi vi ha partecipato è stata componente fondamentale per la realizzazione dell'opera. I progettisti di Archea hanno dato forma e consistenza all'intento di Donato Rita e della Bisa Holding che presiede: imprenditore, nonchè attento osservatore dei fenomeni legati al mondo dell'arte contemporanea, il committente ha delineato fin dall'inizio il desiderio di far convergere arte e architettura all'interno del progetto, pensando alla residenza come oggetto e contenitore d'arte al tempo stesso. Il riferimento all'arte appare chiaro già nella scelta della localizzazione dell'intervento, a pochi passi dal nuovo importante polo culturale della città di Lugano (LAC) e a mezza costa del Colle Loreto, tra il Parco del Tassino e le acque del lago. Il volume stretto e lungo, distribuito su cinque piani fuori terra, è orientato lungo l'asse est-ovest, con la facciata meridionale rivolta verso il lago e quella settentrionale verso il pendio. Il progetto si è concretizzato nella realizzazione di 12 appartamenti di alto livello qualitativo e di differenti metrature che condividono una spa con piscina al piano

interrato e un tetto-terrazza affacciato sul lago di Lugano. Le finestre degli spazi privati diventano i quadri che incorniciano il panorama lacustre; il piano interrato e la terrazza in copertura, insieme alla facciata, sono concepiti per essere il palcoscenico di vere e proprie opere d'arte. Al fine di liberare da vincoli strutturali la distribuzione interna degli spazi, la struttura portante è concepita come un ponte di cui i vani scala in calcestruzzo armato rappresentano i piloni e dove le travi parete delle facciate nord e sud permettono di coprire la grande luce interposta e i due sbalzi alle estremità di 21 e 12 metri. Questa soluzione strutturale permette di avere al piano terreno un ampio portico che anticipa l'ingresso alle due scale e una grande vetrata affacciata sul piano interrato sottostante dove trovano spazio la piscina e una vasta area fitness, corredata di saune e spogliatoi. Al primo livello interrato si trovano anche le cantine pertinenziali, al secondo interrato i garage e i locali tecnici. L'assenza di pilastri ai piani superiori consente la progettazione di ambienti interni con una grande flessibilità distributiva e la predisposizione di ampi spazi all'aperto. Quattro sono i tipi di appartamenti che si alternano, differenziati per metrature (da 130 a 220 mq) e per i differenti affacci sul panorama circostante: dalla loggia allungata e parallela all'appartamento, all'affaccio ampio e generoso come la poppa di una nave. Tutte le soluzioni abitative prevedono la zona notte rivolta verso nord e la zona giorno verso sud. La superficie luminosa e cangiante, grazie al tessuto metallico in multilega utilizzato, che avvolge il volume si unisce alle sculture esposte al piano interrato e in copertura a sottolineare le assonanze con il mondo dell'arte contemporanea. Le facciate sono rivestite da pannelli in vetro stratificato e retroverniciato in cinque differenti tonalità con interposto un tessuto metallico stropicciato che conferisce brillantezza e lucentezza all'intero volume. Oltre al riferimento ad alcune opere di Burri degli anni '50, la scelta del materiale di facciata risponde a due differenti esigenze: una pratica, di lavabilità e facile manutenibilità richiesta dal committente, l'altra progettuale di assonanza con la brillantezza del lago e con le tonalità delle rocce delle montagne circostanti. L'alternanza nel paesaggio luganese di materiali rocciosi opachi e grezzi con la lucentezza delle acque del lago, ha suggerito nel progetto l'accostamento di materiali preziosi e cangianti ad altri grezzi e ruvidi: pertanto il vetro dorato delle facciate si accosta all'acciaio Cor-ten delle finiture degli spazi comuni o al porfido degli spazi aperti di passaggio. La progettazione di residenze di pregio in un contesto con valori immobiliari significativi come quello svizzero ha permesso ad Archea di concentrarsi su soluzioni strutturali e architettoniche innovative e raffinate. La messa in opera di tali soluzioni è stata possibile grazie alla precisione e al rigore delle maestranze elvetiche dell'impresa costruttrice e all'abilità dei migliori artigiani italiani: a dimostrazione, ancora una volta, della necessaria sinergia tra le parti per un'architettura di buona qualità.